

Profilo Oggettivo - Caratteristiche della Struttura

THE OFFICIAL	r- Caratteristiche della Struttura	
	Descrizione	
Organizzazione	L'U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale del S	
	 L' U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva (19/2016 e ss.mm.ii., è dotata di: 12 Posti Letto di degenza ordinaria 8 Posti Letto di Terapia Intensiva Neonatale 2 Posti Letto di Day Surgery / Day Hospital 	
	<u>La dotazione organica</u> (al 31/12/2013 – Deli costituita:	bera DG 1256/2013) è così
	Ctg	Teste
	Dirigente Medico II liv. (area MEDICA)	1
	Dirigente Medico I liv.	14
	DS Infermiere Pediatrico Esperto (Ctg. Ds)	1
	D Infermiere (Ctg. D)	6
	D Infermiere Pediatrico (Ctg. D)	48
	C Puericultrice Esperto (Ctg. C)	4
	BS Operatore Socio Sanitario (Ctg. Bs)	8
	Deve essere precisato che la dotazione organica risulta in via di aggiornamento, in ragione della graduale applicazione del DCA 79/2016 c.d. "Riordino della rete ospedaliera" e dei vigenti criteri di calcolo ministeriali. Tecnologie complesse: Ventilatori per ventilazione invasiva (convenzionale ed alta frequenza-HFOV), ventilazione non invasiva (nCPAP, nBiPAP, nSIPPV, nSIMV, HFNC, ecc.) Ossido nitrico Elettroencefalografo Cerebral function monitoring (CFM)	
	 Macchina per Ipotermia sistemica e Macchi Cool Cap) Defibrillatore pediatrico/ neonatale 	
	 Cardiomonitor con possibilità di misurazion invasiva e pressione venosa centrale Ecografo per esecuzione di ecoencefale 	
	completo, ecoanche	-, coocaraio, ecoaduoine



Attività

L'attività di ricovero della U.O.C. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale per l'anno 2017 risulta cosi articolata:

REGIME RICOVERO	CASI	GG
ORDINARIO	733	6301
DIURNO	10	30
	743	6331

Degenza ordinaria:

I principali DRG sono i seguenti:

Descrizione DRG	Casi
390 - NEONATI CON ALTRE AFFEZIONI SIGNIFICATIVE	251
389 - NEONATI CON ALTRE ATTECOM SIGNA 389 - NEONATI A TERMINE CON AFFEZIONI MAGGIORI	230
391 - NEONATO NORMALE	56
387 - PREMATURITA CON AFFEZIONI MAGGIORI	54
388 - PREMATURITA CON ATTESTANT MAGGIORI	49
386 - NEONATI GRAVEMENTE IMMATURI O CON SINDROME DA DISTRESS RESPIRATORIO	46
385 - NEONATI MORTI O TRASFERITI AD ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA PER ACUTI	_ 27
464 - SEGNI E SINTOMI SENZA CC - M	5

<u>L'Attività medica</u>

Viene espletata sia in elezione, sia in urgenza e riguarda principalmente le seguenti patologie:

Descrizione Diagnosi	Casi
V3000 - NATO SINGOLO, NATO IN OSPEDALE SENZA MENZIONE DI TAGLIO CESAREO	140
77181 - SETTICEMIA (SEPSI) DEL NEONATO	48
76508 - ESTREMA IMMATURITA DEL NEONATO, DI PESO 2000-2499 GRAMMI	40
V3001 - NATO SINGOLO, NATO IN OSPEDALE CON TAGLIO CESAREO	38
76408 - NEONATO DI BASSO PESO PER L'ETA GESTAZIONALE, SENZA MENZIONE DI MALNUTRIZIONE FETALE, DI PESO 2000-2	35
7746 - ITTERO FETALE E NEONATALE NON SPECIFICATO	29
7706 - TACHIPNEA TRANSITORIA DEL NEONATO	29
7754 - IPOCALCEMIA E IPOMAGNESEMIA NEONATALI	28
76519 - DISTURBI RELATIVI AD ALTRI NEONATI PRETERMINE, DI PESO 2500 GRAMMI ED OLTRE	26

L'Attività di Specialistica Ambulatoriale

ammonta a 295 prestazioni per esterni nel 2017 in particolare le seguenti:

	T 04.
Descrizione Codice Ministeriale	Qta
89,13 - VISITA NEUROLOGICA	85
88.79.2 - ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE - ECOGRAFIA DEL BACINO PER	1
SCREENING LUSSAZIONE CONGENITA DELL' ANCA	53



	1 ca ca	
	83.98 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI	
	89.7 - VISITA GENERALE - VISITA SPECIALISTICA, PRIMA VISITA	50
	88.71.1 - ECOENCEFALOGRAFIA - ECOGRAFIA TRANSFONTANELLARE	26
	88.76.1 - ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	27
	ALTRE PRESTAZIONI	43
		43
	Bacino d'utenza	
	La ASL di Pescara, operante su un territorio che coincide geo	
	con l'area della provincia, ha un bacino di utenza di circa 314.0	igi ancamente
	comprende 46 comuni suddivisi in Aree Distrettuali.	oo abitanti e
	comprehate 40 comuni saddivisi in Afee Distrettuali.	
	L'U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	-fferies -1
Relazioni		arrerisce ai
nell'ambito	Dipartimento Materno Infantile della Asl di Pescara.	
dell'assetto	La stessa U.O.C. collabora con altre UU.OO. del Dipartime	nto Materno
aziendale	Infantile di altri Dipartimenti per la realizzazione	di percorsi
aziendale	diagnostico/assistenziali, e quali:	
	U.O.C. Pronto Soccorso;	
	U.O.C. di 118 mediante il servizio del trasporto neonatale di	1:
	(STEN)	ıı emergenza
	U.O.C: di Rianimazione e Anestesiologia;	
	U.O.C. Malattie infettive;	
	U.O.C .Cardiologia;	
	U.O.C. Diagnostica per Immagini;	
	U.O.S.D. di Ematologia e Oncoematologia Pediatrica;	
	U.O.C. Centro Trasfusionale;	
	U.O.C. Chirurgia Pediatrica;	
	U.O.C. Pediatria e Sub Intensiva Pediatrica;	
	U.O.C. Ginecologia e Ostetricia;	
	U.O.C. Neuropsichiatria Infantile	
Relazioni		
nell'ambito di	 Collaborazione clinica con le altre U.O.C. di Neonato abruzzesi; 	logia e IIN
altre Aziende	· ·	
did c Aziende	e chinca con la 0.0.c. di fera	pia Intensiva
	Pediatrica Policlinico Gemelli di Roma;	
	• Collaborazione scientifica e clinica con la U.O.C. di Ne	urochirurgia
	Pediatrica Policlinico Gemelli di Roma;	
	Collaborazione clinica con U.O.C. di Cardiochirurgia Pediatr	ica Ospedali
	Riuniti di Ancona- Torrette, mediante il progetto della "Telei	medicina":
	Collaborazione scientifica con la Società Italiana di Neonat	ologia (SINI)
	Società Italiana di Pediatria (SIP);	-100ia (3114),
	Collaborazione scientifica con gruppi di studio SIN di:	omatele-i-
	cardiologia, rianimazione neonatale;	ematologia,
	Collaborazione clinica e scientifica con il Registro Italiano de Collaborazione clinica e scientifica con il Registro Italiano de Collaborazione clinica e scientifica con il Registro Italiano de Collaborazione clinica e scientifica con il Registro Italiano de Collaborazione clinica e scientifica con il Registro Italiano de	lle Trombosi
	Infantili (R.I.T.I.)	



Collaborazione clinica con il centro delle Malattie Rare afferente alla U.O.C. di Pediatria del USL di Pescara;
 Collaborazione clinica scientifica con l'Università di Medicina e Chirurgia di Chieti con possibilità di tutoraggio e tirocinio per studenti in medicina
 Collaborazione clinica e scientifica con la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Medicina e Chirurgia di Chieti e Bologna con possibilità di tutoraggio e tirocinio per specializzandi in Pediatria
 Collaborazione clinica e scientifica con Accademia Italiana Osteopatia Tradizionale (A.I.O.T.)
 Collaborazione clinica con il U.O.S.D. di Endocrinologia Pediatrica

dell'Ospedale Policlinico " SS. Annunziata" di Chieti

Profilo soggettivo - Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione:

	Descrizione
	Conoscenze:
Conoscenze specifiche	 Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza (prematurità, accessi vascolari centrali, gestione dell'alimentazione parenterale e enterale nel neonato pretermine e nel neonato chirurgico, insufficienza respiratoria acuta dovuta a malattia delle membrane jaline polmonari, polmoniti neonatali, sindromi da air leak polmonari, ecc., broncodisplasia polmonare, ipertensione polmonare con necessità di trattamento con ossido nitrico, enterite necrotizzante neonatale, retinopatia del pretermine, shock settico, infezioni congenite, urgenze-emergenze cardiologiche (cardiopatie in fase di scompenso emodinamico con necessità di stabilizzazione prima del trasferimento in cardiochirurgia, tachiartimie con necessità di cardioversione farmacologica e/o elettrica), convulsioni neonatali, asfissia neonatale, patologia emorragicaischemica/trombotica cerebrale neonatale, endocrinopatie neonatali, neonato chirurgico (ernia diaframmatica, atresia esofagea, stenosiatresia intestinale, perforazione gastrica/intestinale, volvolointussuscezione intestinale, megauretere, onfalocele, gastroschisi, malformazioni polmonari, ecc.) e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali. Competenze tecniche: completa autonomia nelle procedure assistenziali complesse (intubazione, posizionamento cateteri vascolari venosi centrali e cateteri vascolari arteriosi), completa autonomia nell'utilizzo delle apparecchiature per l'assistenza al neonato critico (ventilatori meccanici convenzionali e HFOV, trattamento ipotermico, ventilazione con ossido nitrico) E' inoltre necessaria una documentata partecipazione a corsi e congressi di aggiornamento professionale, ed esperienza relativa al percorso Qualità e Accreditamento



Capacità richieste

- Elevata professionalità e comprovata competenza nei settori della diagnosi, cura e sorveglianza, dei pazienti affetti da prematurità, insufficienza respiratoria acuta e cronica, pazienti con patologia post emorragica-ischemica-trombotica cerebrale, neonato asfittico con necessità di monitoraggio cerebrale e trattamento ipotermico, paziente chirurgico in fase acuta e post acuta, gestione di accessi vascolari centrali nel neonato e nel lattante degente presso la U.O.C. di Pediatria e/o Chirurgia Pediatrica, gestione intensiva del lattante (peso massimo 5 kg) con necessità di ricovero per intervento chirurgico nella fase pre e postoperatoria, gestione intensiva del lattante (peso massimo 5 kg) con necessità di ricovero per patologia respiratoria acuta (peso massimo 5 kg),
- Follow up neurologico del neonato pretermine e con patologia neurologica fino ai due anni di età corretta
- Organizzazione e gestione del servizio di trasporto neonatale di emergenza (STEN)
- Comprovata competenza nel settore della Terapia Intensiva e Rianimazione Pediatrica
- Comprovata competenza nel settore di Management Sanitario
- Attitudini al lavoro in team per la gestione di pazienti complessi o per i quali siano previsti percorsi diagnostico terapeutici realizzati, o da implementare, attraverso una collaborazione multi professionale e multidisciplinare in particolare nell' ambito dell'urgenza-emergenza chirurgica neonatale e dell'urgenza-emergenza respiratoria del lattante;
- Esperienza e capacità gestionali per la presa in carico dei pazienti prematuri, e del paziente chirurgico nel setting assistenziale appropriato anche in ragione delle diverse fasi del trattamento;
- Esperienza e capacità gestionali per la presa in carico dei pazienti del Nido, garantendo il setting assistenziale appropriato durante la degenza con le madri presso la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia;
- Collaborazione e integrazione con le attività gestite dalle altre U.U.OO. coinvolte;
- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto e della specialistica ambulatoriale;
- Capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega;
- Capacità di individuare le priorità operative in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato);
- Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale e dei collaboratori;
- Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative;



- <u> </u>	
	Metodiche e Tecniche:
	 Ventilatori per ventilazione invasiva (convenzionale ed alta frequenza), ventilazione non invasiva (nCPAP, nBiPAP, nSIPPV, nSIMV, HFNC, ecc.) Ossido Nitrico Elettroencefalografo Cerebral function monitoring (CFM) Macchina per Ipotermia sistemica e Macchina per Ipotermia selettiva (Cool Cap) Defibrillatore pediatrico/ neonatale
	 Cardiomonitor con possibilità di misurazione della pressione arteriosa invasiva Ecografo per esecuzione di ecoencefalo, ecocardio, ecoaddome completo, ecoanche
	Percorsi formativi:
	 Percorsi di Formazione ed Aggiornamento presso Strutture altamente qualificate sia in Italia Aggiornamento continuo e disponibilità all'attuazione delle procedure aziendali in atto ed in divenire
Esperienze Specifiche	 Esperienza clinica ed organizzativa adeguata al governo di tutte le fasi delle patologie inerenti la prematurità, il neonato asfittico, il neonato/lattante chirurgico, il lattante con patologia respiratoria acuta, sopra descritte, mantenendo e migliorando gli standard attuali sia in termini quantitativi che qualitativi Adeguata esperienza per il trattamento dell'insufficienza respiratoria con tecnica di ventilazione in alta frequenza, ventilazione invasiva e non invasiva.
	Capacità di lavoro interdisciplinare.

Profilo Soggettivo – Competenze generali richieste per ricoprire la funzione

	Descrizione
Aspetti operativi e gestionali	 Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza; Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza; Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget; Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.
Organizzazione e	 Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;



risorse umane.	a December of the state of the
	 Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
Rapporti interpersonali.	 Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
Relazioni e	Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
comunicazioni	Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;
	 Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/associazioni;
	Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.
Applicazioni delle	 Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
conoscenze	 Assicurare la corretta applicazione delle procedure
tecniche	operative/assistenziali e delle innovazioni;
	Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia
Innovazione,	tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida
ricerca e governo	accreditate;
clinico	 Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
	 Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.
Gestione della	 Assicurare e promuovere comportamenti professionali coerenti con il rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;
sicurezza, del	 Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e
rischio e della	gestibili, collegati all'attività professionale;
privacy	 Garantire l'attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi
·	del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
	Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e
Anticorruzione	promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della
	struttura gestita;
	Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla
	corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.

